



07-08-09
2001

N°76

NOTIZIARIO

Ciclostilato in proprio presso la sede sociale - UDINE - via Buia, 2/3 E-Mail fbaccara@xnet.it Redazione a cura di FRANCO BACCARA .

SVOLÀ IN BERNADIA

Domenica 15 luglio 2001 c'è stata l'inaugurazione ufficiale del nuovo campo di atterraggio a Torlano, vicino alla frasca da Idilia, l'ormai storico punto di ritrovo dei soci della "**LEGIONARIA**". Adriano ha messo a disposizione un adeguato prato, circondato dai vigneti che producono l'ottimo "Ramandolo", ed i **Legionari** lo hanno attrezzato per potervi atterrare dopo i voli dal monte Bernadia. Per facilitare l'entrata dei piloti nella zona di atterraggio, è stato tolto un palo, di una linea elettrica dimessa, sono state posizionate numerose maniche a vento, una fiammante bacheca (opera di Eugenio Nonino) e soprattutto è stata realizzata una struttura in legno per offrire riparo alle attrezzature (agricole o di volo?) ed ai frequentatori del posto.

Già il sabato precedente l'inaugurazione, complice anche una meteo più che favorevole, un buon numero di volatili si è là ritrovato, per completare i lavori e per collaudare le infrastrutture predisposte per la festa del giorno dopo: in particolare hanno funzionato benissimo sia le griglie che i distributori di birra fresca e vino DOC. La sera alcuni soci hanno preferito dormire in loco per riposare un po' di più e soprattutto per essere bell'e pronti la mattina del gran giorno.

E la domenica è stato veramente un gran giorno, a cominciare dal tempo, che contrariamente a quanto previsto da tutti gli esperti meteorologi, ha regalato una splendida giornata di caldo sole estivo.

Dopo l'attimo di panico, creato dalla "fumata acustica", brillantemente risolta dall'intraprendente "Rigel", la parte ufficiale dell'inaugurazione si è velocemente completata con il discorso di benvenuto del presidente di "**LEGIONARIA**", l'intervento dell'assessore al turismo del Comune di Nimis e la benedizione del campo da parte di don Carlo (anche lui appassionato parapendista). Si sono poi esibiti in volo, con tanto di fumogeni, Ale e Francis

che hanno eseguito alcune figure usuali ed altre inusuali per poi, dopo essere atterrati, dare inizio al rinfresco.

Da tutto il Friuli sono giunti singoli piloti e gruppi di vari Club, come gli amici de "Il Pignau", ben riconoscibili per la nuova sgargiante divisa con tanto di logo dorato; Bruno Rorato, il "papà" di tanti parapendisti locali, che con i suoi ragazzi dell'"Adventure" ha aperto i decolli dal lato est del Bernadia; le "Ali Libere" di Gemona che con Giuliana Casasola hanno vinto la gara femminile di centro. Dalla vicina Slovenia sono arrivati gli amici di Kobarid, con in testa l'inossidabile Miro, il quale si è distinto per gareggiare in doppio... naturalmente con una gentile fanciulla, e classificarsi primo nella prova di bombardamento "pesante". Non sono mancati alcuni "numeri", più o meno voluti, persino un paio di fuori-campo ed una vela (fortunatamente non il pilota!) sulle viti. Oltre a Miro, anche Ale e Luca hanno portato in volo dei passeggeri, mentre sul tardi, Denis ha dovuto rinunciare al volo in tandem, per l'incipiente discendenza. Il Ceo ha effettuato delle riprese in volo, durante un doppio con Ale: doppio sfigato durante il quale è andato perso un vario...

Il servizio navetta è stato affidato a Beppino, che si è comportato bene ed alla fine è stato premiato anche lui (naturalmente con delle bottiglie!), mentre in decollo, si abbronzavano ben bene Bicio e Bio, per controllare ed assistere i piloti "foresti". Oltre 60 piloti hanno partecipato alla "gara" di bombardamento ed atterraggio di precisione, che si è protratta per tutto il pomeriggio e che ha visto vincitori Vittorio Scubla, nel lancio della bomba, ed il "Bio" nella gara di centro: Monica e Gianni Stecchino hanno assicurato la precisione delle misurazioni, con Roberto che coordinava il tutto. La ristorazione ha funzionato alla grande con Sergio, Marco e Bio più che mai "satanassi" della griglia. Le ragazze dei **Legionari** si sono distinte nello svolgere in modo infaticabile le mansioni di cassiere e di dispensatrici di bevande più o meno alcoliche. Le premiazioni

hanno accontentato un po' tutti, con abbondante distribuzione dei prelibati vini del consorzio "Ramandolo", egregiamente rappresentato dal suo Presidente Paolo Comelli. Non è certo mancata la musica, sia quella registrata che quella dal vivo, quest'ultima magistralmente eseguita dal fratello di Penna Bianca: bravo veramente! Fra un atterraggio e l'altro si sono alzati in volo anche alcuni aquiloni, per far contenti i più piccoli ... e non solo. Inoltre, per tutto il giorno, due cineoperatori hanno registrato le fasi più interessanti della manifestazione, riprese curiose, facezie e... cavolate, per farne una cassetta che sarà disponibile, a breve, per chiunque la voglia conservare a ricordo di questa splendida giornata.

Non bisogna poi dimenticare gli sponsor, che con il loro fattivo contributo, hanno consentito a rendere ancora più bella questa festa.

Ritengo di poter esprimere, a titolo personale ed anche a nome dei tanti intervenuti, un sentito ringraziamento agli organizzatori, per il lavoro svolto e per l'ottima organizzazione. Penso che la soddisfazione più grande, per le persone che si impegnano ad organizzare eventi come questi, sia proprio il poter poi constatare che gli intervenuti si sono divertiti e che il tutto si è svolto in un clima di amicizia e convivialità.

Grazie quindi alla "**LEGIONARIA**", ai presenti ed arrivederci alla prossima...

Carlo Anzil

GLI SPONSOR:

I Comelli Agriturismo
Camelut Azienda agricola
Bressani Giuseppe Azienda agricola
Berra Anna Azienda agricola
Venuti Lino s.r.l. Tarcento
S.A.T. di Luca Agosto
Metro Quadro di Sergio Anzil
SIAV e Index
TECNO GRU
BLUE SERVICE
C&B CAFFÈ

AIRBAG

: parliamone.

Da Parapente Mag n° 76 – 07-08/2001.
Primi interventi all'articolo sull'Airbag (vedi numero precedente).

Protezioni dorsali: Pierre Bouilloux precisa... In effetti, attualmente, quale può essere ritenuta la sola valida alternativa all'Airbag in materia di protezione dorsale? È quella che generalmente viene chiamata *mousse-bag* e fra i vari modelli sul mercato, il "Bumpair" è quello che ci sembra il più riuscito; è stato realizzato, e coperto da brevetto, dall'appassionato pilota tedesco Helmuth Hintner. Il "Bumpair" è costituito da una serie di "pani" di mousse assemblati ed il cui interno, forato come un pezzo di gruviera, si gonfia con l'aria. La struttura del "Bumpair" è in parte comprimibile, ma resta comunque nettamente più ingombrante dell'Airbag.

Airbag e "Bumpair" presentano vantaggi e svantaggi differenti. Dal punto di vista estetico l'Airbag non piace a tutti, mentre il "Bumpair" è accettato ed esportato dappertutto, salvo che in Giappone. Dal punto di vista dell'efficacia, per molto tempo l'Airbag si è dimostrato il miglior sistema di ammortizzazione, ma gli altri tipi di protezione hanno fatto dei notevoli progressi ed oggi giorno un "Bumpair" di grosso spessore è in grado di ammortizzare l'impatto altrettanto bene di un Airbag. Si deve riconoscere che l'Airbag si dimostra imbattibile nei casi di impatti bene in asse, mentre io ritengo che esso si comporti meno bene del "Bumpair" in caso di impatto laterale, perché essendo privo di parti rigide, tende a far scivolare di fianco il pilota. Si può ovviare a questo inconveniente, con delle protezioni laterali ultra leggere. Detto questo, sono il primo a riconoscere che l'Airbag è una trovata veramente brillante, che presenta dei vantaggi importanti: facile da piegare, poco ingombrante, ideale per tutti coloro che vogliono un sacco meno voluminoso.

Per quanto riguarda il "Bumpair", lavorando sulla graduale fuoriuscita dell'aria dagli alveoli interni della mousse, si sta progredendo verso una migliore ammortizzazione pur con spessori più sottili. Attualmente i "Bumpair" grossi misurano 20 cm e

quelli piccoli 17 cm: l'obiettivo è quello di arrivare a 15 cm con delle prestazioni uguali a quelle di un Airbag. Certamente il "Bumpair" presenta dei margini di miglioramento decisamente superiori a quelli dell'Airbag.

Per concludere direi che l'importante è di volare con una buona protezione dorsale: poco importa che essa sia un Airbag, un "Bumpair" o qualcos'altro.

In tutti i casi sarà opportuno mettere nella selletta anche le protezioni laterali. Ma teniamo sempre ben presente che tutte queste protezioni non sono altro che dei limitatori di danni, utili nei piccoli colpi ma non sufficienti a proteggerci nei casi di violenti impatti. Per volare in sicurezza è essenziale un pilotaggio attivo con il controllo continuo della vela.

Visto, letto e recepito...

A Roquebrune, i volatili del sito, stanchi di non riuscire a far entrare i loro grossi sacchi nelle auto fermate con l'autostop, per rientrare dopo dei voli di cross, hanno preso il toro per le corna: si sono messi d'accordo ed hanno ordinato 11 sellette con Airbag ed emergenza laterale.

Dominique Picoulet, il recordman di distanza locale, dice: "L'Airbag è perfetto, facile da piegare, poco ingombrante, leggero. Come protezione, questo tipo funziona altrettanto bene di un altro..."

Salvato dall'Airbag. Guy Sennequier, il nostro meteorologo nazionale, che vola un Omega dell'Advance, ci ha scritto che circa un anno fa, è incappato in un incidente di volo e l'Airbag lo ha sicuramente salvato. Stessa certezza per Jean Louis Lalanne: "Come si può fare a meno di una protezione così leggera, che non dà alcun fastidio né durante la corsa né quando ci si vuole rimettere in piedi?"

Valéry Chapuis (Advance): "complimenti per il vostro dossier sull'Airbag, ma non dimentichiamoci che la sicurezza attiva è ancora migliore: infatti è gratis, leggera e sempre disponibile! Inoltre, al contrario di quanto da voi asserito, aggiungerei che anche con l'Airbag l'emergenza può venire montata posteriormente o sotto la seduta: ciò non pregiudica né la presa dell'impugnatura né l'estrazione..."

Traduzione: Carlo Anzil



30 ORE PER LA VITA

Domenica 23 settembre a **Meduno (PN)** si svolgerà una **fiesta** fra tutti gli appassionati del volo libero in Delta e Parapendio con lo scopo di raccogliere fondi da devolvere a **"30 ore per la vita"** che quest'anno verserà il ricavato dell'iniziativa alle associazioni che si interessano del problema della "Sclerosi multipla".

Una gara di precisione si svolgerà durante il corso della giornata e gli atterraggi validi inizieranno alle ore 11.00 per concludersi alle 18.00.

Chi non ha mai provato l'ebbrezza del volo senza motore, troverà in questo contesto l'occasione giusta per fare una tranquilla planata dal monte Valinis, assieme a piloti abilitati al volo in biposto.

Il programma prevede inoltre giochi "popolari" (tiro alla fune e corsa con i sacchi), costruzione di aquiloni per i più piccoli, grigliata, birra, musica e allegria !!!

I Club della regione che hanno aderito all'iniziativa sono:

- ADVENTURE – Pordenone
- ALI LIBERE – Gemona
- C.F.P. Centro Friulano Parapendio – Ud
- DELTA CLUB CARNIA – Carnia
- D.C. MONTECAVALLO -Pordenone
- FLYING CLUB – Pordenone
- IL PIGNAU – Carnia
- LEGIONARIA – Alta val Torre
- PARA E DELTA CLUB CARSO – Ts
- QUELLI CHE ... Maniago
- VALINIS 2000 – Meduno

METTI UNA SERA A CENA...

È mercoledì 21 agosto, ancora tempo di ferie per molti, ti svegli e guardi fuori dalla finestra: a Sud il cielo è sgombro di nubi, a Nord le montagne si stagliano limpide contro un cielo turchino come spesso in Friuli si vede in questa stagione e come così bene il Tiepolo ha immortalato negli splendidi affreschi del palazzo dell'Arcivescovo a Udine. Il vento è un moderato Nord-Est, segno che più ad Est soffia un buon vento di Bora (Nord-Nord-Est) che contribuisce a mantenere limpido il cielo ed a permettere bei voli sulla nostra pedemontana. Solito giro di telefonate e si decide di andare a volare sul monte Cuarnan a Gemona: come al solito il ritrovo è da Carlo al "Bar Stop".

Sorpresa: al Bar Stop troviamo Pierandrea Patrucco (campione italiano 2001) con altri piloti della nazionale Italiana di parapendio ed alcuni accompagnatori, qui giunti dalla vicina Tolmino, in Slovenia, dove si sta svolgendo una gara della P.W.C. (Coppa del Mondo di Parapendio). Là oggi il vento è troppo forte: gara annullata e giornata libera per i piloti. Gli Italiani contattano Marco Zonca (che è al mare ... e non si può muovere) e che consiglia loro di venire a Gemona per vedere se qui oggi si può volare. Alcuni, arrivati al Bar Stop, desistono e puntano su Grado per passare una giornata al mare, i più salgono al decollo del monte Cuarnan per andare in volo. Il 4x4 del "Blond" fa un pieno di campioni che si riversano sui pratoni di Ors di Cuarnan: siamo a 1185 metri di quota ed il vento è praticamente frontale. Pochi minuti sono sufficienti a Pierandrea per aprire il suo Simba e decollare; gli altri lo seguono rapidi ed in un attimo i para guadagnano una bella quota. I locali, rimasti un po' sconcertati dalla presenza di un tale affollamento di piloti al Top delle graduatorie mondiali, si riprendono velocemente e si adoperano in tutti i modi per agevolare (se ce ne fosse bisogno) la buona riuscita del volo.

Il "Pirata" indica la strada a Pierandrea ed a tutti gli altri che senza indugio veleggiano sicuri in direzione Nord-Ovest col Baki che fa da lepre. Alcuni, fra i quali Marco Littamè e Mauro Maggiolo, scelgono di tenersi sui versanti soleggiati delle colline più prossime alla pianura ed arrivano sino al decollo del monte Valinis, vicino a Meduno, fanno Top e poi tentano il rientro a Gemona, fermandosi a pochi chilometri dell'atterraggio; un altro gruppetto prosegue il direzione del Cadore e si sgrana lungo il percorso: Pierandrea Patrucco (nobless oblige) riesce a fare più strada di tutti e si ferma a pochi chilometri dal confine con il Veneto; il Campione del mondo, Luca Donini, con un prototipo nuovo di zecca, arriva sino al monte Piombada e rientra all'atterraggio di Gemona; gli altri si divertono restando in zona, Paolo e Cinzia con il doppio, Gabriella Corradi con il suo Windtech, sino a che un nuvolone nero, che sembra pronto a degenerare in nembo, non li fa desistere e precipitarsi in atterraggio. Certo che per noi, poveri "polli" stramazanti più che volanti, è stata veramente una bella lezione di volo: vedere questi piloti (loro sì che lo sono davvero!) arrivare in un posto nuovo, chiedere informazioni ai "locali" e poi comunque trovare traiettorie e rotte inusuali ma comunque redditizie, ti fa veramente riflettere e pensare su quanto si può ancora lavorare per migliorare il nostro livello di conoscenza e tecnica del volo. Io personalmente sono rimasto stupito dalla facilità con cui costoro riescono a trovare le termiche ed a sfruttarle sino in fondo: è proprio vero che qui ci troviamo di fronte a dei "Campioni" con non solo la "C" maiuscola, ma con tutto il titolo a caratteri cubitali! BRAV!!!! e complimenti.

E dopo una così bella giornata di volo, terminati i recuperi, c'è stato il giusto finale a casa di Franco Baccara, presidente del *Centro Friulano Parapendio*, dove si è improvvisata una cenetta, con soddisfazione di tutti i partecipanti.

Come incaricato del C.F.P. per le Relazioni con gli altri Club di volo libero, ritengo che questa sia stata una bella e positiva esperienza, che dimostra una volta di più come con un minimo di impegno ed un po' di buona volontà si possono ottenere risultati degni di nota, anche con persone che a torto sembrano inavvicinabili, e che invece, contattate con la dovuta maniera, si dimostrano disponibilissime e di veramente grande affabilità.

Un grazie sincero a:

Paolo Comandini e Cinzia (bel volo in doppio, vero ragazzi)
Paolo Frizzera (coraggio che ogni tanto il telefonino di Luca si scarica)

Luca Donini (al Campione del mondo si può solo dire "Complimenti")

Pierandrea Patrucco ed Anna (grazie per la lezione)

Marco Littamè (sei veramente forte!)

Alfio Ghezzi (se ti fai ricrescere i capelli non ti riconosciamo più)

Gabriella Corradi (un tocco di grazia nel mondo del parapendio).

Carlo Anzil

CAMPIONATO SOCIALE PRECISIONE 2001					
Centro Friulano Parapendio					
	PILOTA	media 3 gare		GARE	
		cm	punti	utili	fatte
1	Baccara Franco	282	2155	3	3
2	Spaggiari Renato	345	1965	3	3
3	Gobbo Gianandrea	367	1900	3	3
4	Vaccaro Marco	574	1277	2	2
5	Scubla Vittorio	596	1213	3	3
6	Ceoldo Claudio	620	1140	2	2
7	Moretti Marco	623	1130	2	2
8	Tomat Gianni	630	1110	2	2
9	Peruzzi Alessandro	673	982	2	2
10	Nonino Eugenio	707	880	2	2
11	Agosto Luca	712	865	1	1
12	Zonca Marco	720	840	1	1
13	Nastri Aldo	728	817	1	1
14	De Cecco David	743	770	1	1
15	Variola Ugo	773	680	1	1
16	Duz Pino	780	660	1	1
17	Michieli Roberto	813	560	1	1
18	Princic Dario	820	540	1	1
19	Anzil Sergio	833	500	1	1
20	Pinosa Franco	840	480	1	1
21	Zamparo Annamaria	862	415	1	1
22	Dell'Oste Beppe	933	200	1	1
23	Beinat Daniele	977	70	1	1

CX 2001

2.011 km dichiarati

PILOTA	PUNTI	volo1	volo2	volo3
Alessandro Peruzzi	433	112	84	83
Claudio Bresolin	397	96	85	77
Franco Baccara	387	102	74	72
Marco Zonca	363	86	77	75
Paolo Comelli	360	99	94	21
Paolo Miani	247	61	50	50
Carlo Anzil	245	65	47	44
Claudio Ceoldo	185	60	43	0
Anna Venica	162	59	29	0
Francesco Cellante	108	54	0	0
Roberto Michieli	68	34	0	0
Sergio Anzil	68	34	0	0
Cristina Cossettini	60	30	0	0

Campionato Friulano

3° appuntamento:

8 - 9 settembre ore 10
presso la pizzeria al Sole

Dopo l'opportuna riunione della Lega piloti regionale durante la quale si è ribadita l'importanza dell'applicazione delle regole nelle gare, e nel contempo si sono risolti alcuni casi "particolari" emersi durante le prime gare del Campionato, ecco finalmente le classifiche definitive dopo il controllo dei rullini e delle tracce GPS. Per problemi di spazio sono stati riportati solo i primi 25 piloti. Se non avete ancora consegnato il rullino o la traccia GPS delle gare svolte, fatelo prima della finale consegnando la documentazione a Marco Zonca o Claudio Ceoldo.

Claudio è in testa alla classifica trainando anche quella dei costruttori e dei club, Gradient e Legionaria di sua appartenenza, con due ottime gare e la terza mediamente superiore agli altri supera tutti ed incomincia a sognare... Lo seguono a ruota Marco "sempre secondo" ma pronto a dare la zampata decisiva, e Alessio lanciato come un treno della serie "se qualcuno si ferma davanti lo schiaccio". Da tenere d'occhio Alessandro, Mimosa ed il Baki che con due gare nel carriere sono ugualmente a ridosso dei primi; il Pirata è allenatissimo e "non vedrebbe l'ora" di passare qualche pivello davanti a lui. In ogni caso il titolo di campione è apertissimo, almeno 15 piloti potrebbero raggiungerlo."



Arta

16 settembre 2001

il Pignau

finestra atterraggio tra le ore 17:00 e le 19:00
decollo monte Piche di Cuar
atterraggio presso hotel Kursaal di Arta
info 0433-47820 338-9213340

PROVA VALIDA PER CAMPIONATO CFP PRECISIONE

Meduno

23 settembre 2001

Org: 30 ore per la vita

Info: Carlo Anzil 347-4421320

PROVA VALIDA PER CAMPIONATO CFP PRECISIONE

Buzet (Croazia)

29 settembre 2001

Org: KSL Tici Buzet;

INFO: Josef Rabic ksl-tici@pu.tel.hr

**PROVA VALIDA PER CAMPIONATO CFP PRECISIONE
e per il trofeo Alpe Adria**

Da Idilia si è svolta, in seconda convocazione, la riunione della Lega piloti regionale per discutere e risolvere alcune questioni per le gare para. All'ordine del giorno c'erano da decidere l'ammontare della penalizzazione per due entrate in nube alla gara di Lijak, se accettare o meno alcune documentazioni di volo non regolari ed in caso positivo decidere l'ammontare dell'eventuale penalizzazione relativamente alle mancanze rilevate, decidere la linea da tenere riguardo al regolamento gare, varie ed eventuali. Marco, in rappresentanza della segreteria, espone le questioni ai piloti presenti già comunque ampiamente informati sui punti in discussione tramite questionario inviato a tutti nei giorni precedenti. Dopo opportuna discussione, valutando la situazione presente e passata, si è giunti alle seguenti decisioni:

- Penalizzazione entrata in nube: 50 punti in meno in classifica per tutti e due i piloti (Marco e Claudio);
- Accettazione documentazione non valida: 100 punti in meno per Franco gara di Aviano; 50 punti in meno per Gianni gara di Lijak;
- Regolamento gare: resta in vigore quello attuale, ma in caso di "casi particolari" se ne discuterà in riunione di Lega;
- Direttori di gara: continueremo a gestire le gare senza direttori, con la commissione piloti.